

HOTEL RIGOPIANO

18 gennaio 2017

Mercoledì 18 gennaio 2017 poco dopo le 17.30 una gigantesca onda di ghiaccio e neve da 120 mila tonnellate si è staccata dalla montagna e ha travolto il resort hotel Rigopiano a Farindola, in provincia di Pescara. Una settimana dopo la slavina recuperati tutti i corpi: sono 29

1. Salve, mi chiamo Alessandro Giancaterino, ho 42 anni e in questo albergo lavoro da anni come capocameriere. Ho un figlio di 10 anni che mi dà tante soddisfazioni, adoro le auto e sono tifosissimo dell'Inter. "La neve quando cade non fa rumore, ma io ho sentito un rumore tremendo, poi tanto freddo e poi..."
2. Io mi Gabriele, Gabriele D'Angelo, ho 30 anni e faccio il cameriere proprio qui, in questo splendido Hotel. Nel tempo libero lavoro come volontario alla Croce rossa di Penne. "Non riesco a capire cosa sia accaduto. All'improvviso questo freddo, tante urla e adesso... solo silenzio"
3. Je suis Alessandro Riccetti, oppure posso dire my name is Alessandro o ancora mi nombre es Alessandro. Adoro le lingue e mi piace mescolarle. Del resto il lavoro di receptionist è quasi impossibile svolgerlo se non si conoscono le lingue straniere. Ho 33 anni e tra le mie passioni, oltre alle lingue c'è il turismo. Adoro il mio lavoro perché mi permette un contatto continuo con il pubblico. "La mia laurea, tutti i miei studi e le conoscenze delle lingue non mi hanno aiutato e nonostante urlassi in tutte le lingue del mondo, alla fine... solo tanto freddo..."
4. Che bello, era da tanto tempo che non andavo in vacanza. Adesso finalmente un giorno di completo rilassamento. Con me e Sebastiano, mio marito, il mio adorato bambino. Mio figlio Edoardo ha 8 anni, ma una maturità da fare invidia ai suoi fratelli più grandi. A volte non mi pare affatto che abbia solo 8 anni e con lui instauro dei discorsi poco consoni per uno della sua età. "Sebastiano mi abbracciò forte quella sera. Col suo corpo cercò di riscaldare il mio. Non riuscivo a vedere Edoardo né muovermi per andare a cercarlo così lo chiamai più volte fin quando le forze non mi abbandonarono e mio marito allentò l'abbraccio".
5. Per il mio compleanno voglio farmi un bellissimo regalo: festeggiarlo assieme alla mia amata Francesca al mitico resort hotel Rigopiano di Farindola. I miei 28 anni devono essere indimenticabili. "Sento ancora il sapore dei tuoi baci, Francesca. Ogni tua parola per me è come musica. Lasciati abbracciare ancora un po' Francesca... ancora un po'..."

6. I miei giorni li passo qui, in Hotel. Sono il proprietario e nello stesso tempo mi godo le attrazioni e le bellezze che il mio hotel offre. Ho sempre sognato essere il proprietario di un resort e il Rigopiano è più di quanto mi potessi aspettare. “Sono preoccupato per le forti scosse degli ultimi tempi. Prego tanto affinché non succeda niente...”
7. Mi chiamo Paola, ho 24 anni, lavoro presso la società Autogrill. Marco, mio marito, ha 25 anni ed è un dipendente dell’Ariston. Finalmente dopo un anno di duro lavoro abbiamo pensato di prenderci 2 giorni di vacanza, lontano da tutti e da tutto. Adesso che la vacanza è terminata mi resta il magone e la poca voglia di fare le valigie. Mai visto un paesaggio così meraviglioso con tanta neve. Si sente nell’aria un leggero suono che solo un venticello riesce a dare. Alle finestre un leggero bussare di foglie. Dal vetro si vede la neve scendere sempre più fitta, piccole palle di neve che rotando crescono a dismisura e si avvicinano alla nostra finestra... sempre più grandi. Marco dove sei. Non riesco più a sentirti, non riesco più a vederti... dove sei Marco...
8. Io mi chiamo Linda, ormai il mio sogno è prossimo a realizzarsi: a maggio mi sposo. Non vedo l’ora. Conto i giorni che mi separano dalla fatidica data. Mi vedo tutta vestita di bianco e già sento il nodo alla gola dall’emozione nello scandire il mio sì. Solo al pensiero mi vengono i brividi. “Cos’è questo improvviso gelo, non è l’emozione e qualcos’altro. Ho molto freddo... chiudo gli occhi ed ho davanti l’immagine del mio lui che va sempre più sbiadendo... non lo vedo più e mi lascio andare in un infinito sonno”
9. Io sono Barbara e lui è Piero, mio marito. Per noi è un giorno felice: mia figlia, la più grande, domani si laurea. Che soddisfazione per noi genitori avere la figlia dottore. Domani mattina presto partiremo per Roma ad assistere alla sua proclamazione e poi tutti a festeggiare nella capitale. Intanto però, godiamoci la montagna e le comodità di questo albergo.
10. Che silenzio stasera. Sembra il preludio di qualcosa di magico o... terrificante. L’aria è più fredda del solito ed ho come un senso di tristezza e angoscia. Ba? Probabilmente saranno tutte le scosse di terremoto che ho sentito in questi giorni per procurarmi tale ansia. Invece qui è tutto tranquillo e sotto controllo. Mi faccio un goccetto di whisky e mi chiudo nella mia reception. “il freddo però aumenta... mi manca l’aria... c’è nessuno?...nessuno mi sente. Che freddo, ho le ossa ghiacciate, non riesco a tenere gli occhi aperti...”
11. Io sono Ilaria. Sono la cuoca dell’hotel. Dicono che i miei piatti siano la fine del mondo: piacciono ai re ed anche ai sudditi... Chissà se anche in Paradiso piaceranno le mie... pietanze.

12. Dicono che il calcio sia uno sport per soli uomini, niente di più sbagliato. La prova sono proprio io. Sono una calciatrice e a dire da esperti... anche brava, da fare invidia al migliore dei giocatori dalle gambe storte. Avrò di sicuro un avvenire nel mondo del calcio e quando smetterò, magari finirò in una trasmissione sportiva televisiva come conduttrice. Chissà, dove andrò adesso... avranno un pallone?
13. Mi chiamo Sara, ho ancora viva nella mente l'immagine e il volto sorridente di Claudio, mio marito quando ricevette in regalo una vacanza al resort hotel di Rigopiano. Ha sempre adorato la neve e una vacanza in montagna con tanto di neve era come coronare il sogno di una vita. Dal sogno a incubo in tragitto è stato breve. L'unica consolazione che resteremo insieme per l'eternità.
14. Il mio nome è Faye Dame, sotto la mia pelle nera ho un cuore che batte e che ha lo stesso colore dei bianchi. Eppure sono trasparente. In hotel si ricordano di me solo quando devono impartirmi un ordine, ma per i clienti e per gli stessi colleghi di lavoro non esisto nemmeno e passano davanti alla mia persona senza degnarmi di uno sguardo. La valanga, però, non ha fatto differenze. La valanga mi ha notato consegnandomi alla morte insieme ad altra gente del locale.
15. Salve, io sono Jessica. Insieme al mio ragazzo Marco stiamo trascorrendo due giorni di assoluto riposo qui al Rigopiano. Del resto pilotare aerei è tanto stressante e il mio Marco che di mestiere, appunto, fa il pilota di Ryanair ha bisogno di riposo. Adesso ci facciamo un po' di coccole, poi un bel film e poi una pizza per concludere la serata.
16. Che freddo oggi nella mia Farindola. Menomale che almeno qui, nella Spa di lusso che gestisco siamo al calduccio. A proposito, mi chiamo Marinella. Non ho mai pensato alla morte, forse per leggerezza ma l'ho sempre ritenuta come una cosa che non mi appartiene, ancora distante anni luce... invece... il fato ha voluto ridurre le distanze.
17. Chi poteva mai prevedere che una vacanza si sarebbe trasformata in tragedia. Mi chiamo Domenico e faccio il poliziotto. Ho voluto regalare un sogno a mia moglie e invece le ho donato la morte.
18. Lunedì è chiuso. Riponiamo forbici, pettine e phone e andiamo in vacanza al Rigopiano. Martedì ce lo prendiamo e mercoledì riprenderemo le abitudini e la nostra attività. Fu così che riuscì a convincere Luciano, mio marito, a scrollarsi di dosso la solita tv e provvedere per un fine settimana diverso in montagna. Bhè... probabilmente era scritto. Probabilmente...

19. Dalla finestra della mia stanza si vede la cima della montagna imbiancata dalla tanta neve. Un vero spettacolo. Mi viene voglia di fotografarla. E' vero, così tanta fa un po' paura. E se scendesse a valanga nell'hotel? Ma cosa vado a pensare... ho fiducia negli uomini, avranno certamente calcolato il rischio. Nessun problema, l'hotel è arcisicuro, non lo avrebbero costruito a ridosso della montagna se avessero avuto un benchè minimo dubbio. Io ho fiducia negli uomini...
20. Io e Giampaolo per alcuni giorni vogliamo lasciare tutto alle spalle e goderci una bella vacanza. Il periodo è quello giusto. Fa tanta neve e la montagna è invitante di questi tempi. Il resort hotel Rigopiano è la soluzione perfetta. Mi manca tanto la mia bambina ma per pochi giorni posso sopportare la sua assenza. Quanta neve... che bello mi vien voglia di tuffarmi dentro...
21. (cantando) Tanti auguri a te, tanti auguri a te, tanti auguri felici, tanti auguri a te.... (a voce) ho ancora nella testa questo ritornello. Del resto è il mio compleanno: 50 anni, diciamo pure mezzo secolo ma sempre un bel traguardo: non credevo che fosse il traguardo finale.

Ventinove le vittime, ventinove vite spezzate. Vanno via per sempre. Non li abbiamo conosciuti, non sappiamo chi fossero. Sappiamo solo che il luogo che doveva essere di divertimento è diventato motivo di morte per 29 esseri umani. Vanno via in silenzio e in silenzio continuano a chiedersi se tutto questo si poteva evitare... affinché la neve non si sporcasse di... sangue.

F I N E